

Parabita, 4 luglio 2025 corretta

Spett.le Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Spett.le Diocesi Nardò-Gallipoli
Ufficio Diocesano dei beni culturali ecclesiastici
beniculturali.diocesinardogallipoli@pec.it

p.c. Spett.le Ministero prov.le Frati Minori
Convento S. Antonio a Fulgenzio - Lecce
parrocchia.fulgenzio@pec.it

Preg.mo Sindaco del Comune di Galatone
protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Santuario della Madonna della Grazia di Galatone – Modifica interna per tamponamento murario della nicchia settecentesca già sede del simulacro della Madonna. Segnalazione.*

Il sottoscritto Mario Fiorella, nato il 6.8.1940 a Lecce, ivi residente in via Capitano Ritucci 29, in qualità di Presidente della Sezione Sud Salento dell'Associazione nazionale Italia Nostra (associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art. 13 legge 8 luglio 1986, n. 349) operante nel territorio della provincia di Lecce e portatrice di interessi diffusi per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione, segnala ed espone quanto segue.

Il Santuario della Madonna della Grazia (ubicazione su Google Maps al link <https://maps.app.goo.gl/HybEUVtHhVu585h3A>) dista poco meno di un chilometro in direzione nord dal nucleo urbano di Galatone, lungo la strada per Lecce. Fu costruito tra il 1591 e il 1595 da Angelo Spalletta di Nardò per volere del vescovo di Nardò Fabio Fonari. Presenta facciata a doppio ordine con un ricco portale e pianta a navata unica. Intorno al 1670, in adiacenza della chiesa, sorse l'edificio conventuale, costruito da fra' Nicolò da Lequile (segue fotografia del prospetto).



segue nota del 4.7.2025 ad oggetto: Santuario della Madonna della Grazia di Galatone – Modifica interna per tamponamento murario della nicchia settecentesca già sede del simulacro della Madonna. Segnalazione.

All'interno della chiesa della Madonna della Grazia risulta essere stato eseguito, probabilmente nel febbraio 2025, il tamponamento (con probabile eliminazione dell'absidiola interna, con catino superiore) della nicchia settecentesca che ospitava il simulacro ligneo della Madonna della Grazia, nicchia ottenuta nella muraglietta perimetrale sinistra della navata, sotto la prima arcata.

La creazione della stessa nicchia tamponata dovrebbe risalire al periodo murattiano, coincidente con la realizzazione del simulacro ligneo.

La sporgenza interna della nicchia, atta ad accogliere in tutto il suo spessore la statua della vergine titolare del Santuario, invadeva una porzione di una delle stanzette nel chiostro del convento.

La nicchia, non prima del febbraio 2025, è stata murata e intonacata con intonaco premiscelato, coprendo il dente della mostra originaria scorniciata nei tufi (vedere fotografie seguenti).



Situazione ante febbraio 2025



Situazione attuale della nicchia murata.

In ragione di quanto sopra segnalato e illustrato, si chiede a Codesta Soprintendenza, per quanto di specifica competenza, voler:

- accertare la regolarità autorizzativa della modifica in oggetto;**
- in eventuale difetto autorizzativo, adottare i conseguenti provvedimenti di legge e disporre il ripristino dell'originaria nicchia con ricollocazione al suo interno del simulacro ligneo della Madonna della Grazia;**
- comunicare alla scrivente Associazione, ai sensi degli artt. 22, 24 e 25 della legge n. 241/90, gli esiti e gli eventuali provvedimenti che dovessero scaturire dalla presente.**

Distinti saluti

Il Presidente

Dott. Mario Fiorella

La firma manoscritta di Mario Fiorella, in inchiostro scuro, con un'écriture fluida e personale.